



Comune di Calcinaia

Al Gruppo Consiliare
“Adesso Calcinaia”

OGGETTO: Interrogazione n. 77 “Gravi irregolarità contabili accertate dalla Corte dei Conti (Delibera n. 49/2026/PRSE) sul Rendiconto 2024.”

Con riferimento all’interrogazione prot. 4870 del 07/04/2026 presentata dal gruppo consiliare “Adesso Calcinaia” sentiti il Segretario comunale e il Responsabile del servizio competente, si osserva quanto segue:

La recente Deliberazione della Corte dei Conti n. 49/2026/PRSE, scaturita dall'istruttoria sul rendiconto 2024, si inserisce in un fisiologico percorso di coordinamento della finanza pubblica che caratterizza il dialogo tra la Magistratura Contabile e gli Enti Locali.

È doveroso precisare che, durante l'intera fase istruttoria, io personalmente e gli uffici coinvolti abbiamo avuto assidue interlocuzioni e molteplici momenti di confronto tecnico con la Corte dei Conti, che hanno permesso di sviscerare ogni aspetto della questione in modo proficuo e trasparente. Proprio in virtù di questo dialogo costante e costruttivo, la scelta di non presentare formali controdeduzioni è stata dettata dalla consapevolezza che ogni dubbio interpretativo era già stato chiarito e risolto nel corso dei colloqui intercorsi, non certo da una mancanza di argomenti.

Si contesta inoltre l’affermazione della minoranza che le inesattezze rilevate dalla Corte dei Conti “inficiano la trasparenza verso i cittadini e la reale capacità di programmazione economica dell’Ente”. Il rilievo non riguarda l’ammontare complessivo dell’avanzo di amministrazione bensì la sua composizione interna; la risorsa vincolata non è indisponibile ma è destinata ad essere impiegata secondo le finalità cui il vincolo si riferisce. Relativamente poi alla strumentalizzazione politica di presentare ai cittadini un rilievo di classificazione all’interno dell’avanzo di amministrazione come un indicatore di opacità gestionale o di incapacità programmatica, è necessario sottolineare, proprio per chiarezza, come ciò costituisca una rappresentazione distorta e fuorviante della realtà amministrativa dell’Ente.

Mi preme, anche, evidenziare che la rideterminazione dell'avanzo libero in € 2.701.856,99 permette all’Amministrazione di confermare tutti gli investimenti e i servizi programmati per l’esercizio 2026, senza che si renda necessario alcun sacrificio o taglio di spesa, anche in virtù del fatto che l’avanzo vincolato, come già detto precedentemente, non è una risorsa perduta e non riduce la capacità di spesa dell’Ente.

Risulta infine evidente, per le ragioni fin qui esposte, che quanto affermato in oggetto dal gruppo di minoranza non corrisponde a verità.

Il Sindaco
Cristiano Alderigi/*Arubapec s.p.a*